



Associazione umanista  
"Viaggiare per un sogno: oltre le barriere"

onlus

[www.handytrike.eu](http://www.handytrike.eu) - [info@handytrike.eu](mailto:info@handytrike.eu)

COMUNICATO STAMPA:

**“VIAGGIARE PER UN SOGNO: OLTRE LE BARRIERE”**

VALENCIA, 12 GIUGNO 2012

**Dopo Barcellona breve tappa valenciana per il disabile triestino Pietro Rosenwirth, che stamane è stato ricevuto in Comune dall'Assessore alle Politiche Sociali Ana Albert Balaguer, “Concejel de bienestar social”, che ha sottoscritto la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. A Valencia Pietro Rosenwirth ha successivamente incontrato alcuni rappresentanti delle principali associazioni di disabili presenti sul territorio con i quali è stato possibile discutere a lungo della qualità della vita dei portatori di handicap in Spagna. Dalla visita della città in sella allo speciale scooter trike multiadattato, Rosenwirth ha potuto constatare come Valencia presenti pochissime barriere architettoniche, tanto che proprio per la sua accessibilità ai disabili ha ricevuto un importante riconoscimento. Rosenwirth è arrivato a Valencia ieri sera, dove è stato ricevuto dal Console Italiano Adriano Carbone nella struttura alberghiera Antigua Morellana, tra gli enti sostenitori della campagna contro le barriere del disabile triestino. Domani riprenderà il viaggio alla volta di Madrid.**

Pietro Rosenwirth è partito lo scorso 1° giugno dal Colle di San Giusto, a Trieste, per compiere la sua terza impresa “Viaggiare per un sogno: oltre le barriere”, un’iniziativa che lo vedrà percorrere da solo in sella al suo ormai celebre scooter-trike su tre ruote multi-adattato, oltre 10mila chilometri attraverso l’Europa Occidentale e Orientale.

Rosenwirth, 43 anni, fondatore dell’Associazione umanista “Viaggiare per un sogno: oltre le barriere” - Onlus, è affetto da grave disabilità motoria degenerativa. Da anni è impegnato nella lotta alla discriminazione tra “normo-considerati” e handicappati, definizioni che lo stesso Rosenwirth preferisce utilizzare poiché “con gli ausili adatti anche un handicappato può essere diversamente abile e fare cose ‘straordinarie’ Il mio gesto è una metafora del superamento degli ostacoli e dei limiti logistici, culturali, sociali, e soprattutto mentali, che le persone con handicap possono incontrare, nonostante in Europa siano stati abbattuti molti muri e confini”.

Durante le 20 tappe del viaggio, patrocinato dal Comune di Trieste, Rosenwirth incontrerà stampa, amministrazioni locali e realtà associazionistiche per scambi e momenti formativi su tematiche sociali, sulle pari opportunità e sulla Convenzione ONU sulla disabilità.

Il viaggio, più lungo rispetto alle precedenti edizioni, avrà una durata di circa due mesi. Dopo Genova, Montecarlo, Marsiglia e Barcellona e Valencia, sarà la volta di Madrid, Saragozza, Tolosa, Bordeaux, Poitiers, Parigi, Bruxelles, Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Berlino, Praga, Salisburgo, Tarvisio e Lubiana. Il rientro a Trieste è previsto per il 20 luglio.

Il viaggio può essere seguito sul sito ufficiale multilingue [www.handytrike.eu](http://www.handytrike.eu), grazie agli aggiornamenti di Pentagramm ([www.pentagramm.it](http://www.pentagramm.it)), gestore del sito. Inoltre, lo scooter trike è munito di uno speciale trasmettitore GPS che segnerà in tempo reale su una mappa la posizione esatta del viaggiatore. Il tour di Pietro Rosenwirth è stato realizzato grazie al sostegno di numerosi partner su tutto il territorio nazionale e grazie a numerose donazioni di privati.

"Ci sono stati momenti in cui la realizzazione del viaggio stesso è stata messa a rischio da imprevisti di ogni tipo: voglio quindi ringraziare ancora di più chi mi è rimasto accanto come la Dal Bo Mobility, la Givi, la Tucano Urbano, la Uniqa Assicurazioni e chi si è aggiunto come la Proxima Advertising & Communication, la Huawei, la Digitrack, l’IKEA, il Centro benessere Ashram, la Audiodavil, la Pirelli, la Segnaletika e l’Hostal Antigua Morellana Valencia."